

Roma, 20 aprile 2020

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e D.C.
Dott. **Salvatore Mulas**
Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. **Fabio Dattilo**
Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott. **Darco Pellos**

e p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa **Silvana Lanza Bucceri**

Oggetto: Sollecito risposte

Egredi,
la Fp Cgil VVF nelle note inviate lo scorso 31 marzo, 6 aprile e 9 aprile ha rappresentato a Codesta Amministrazione, in maniera puntuale e sintetica, una serie di questioni che sono state rappresentate direttamente dal personale associato e dai nostri referenti territoriali che, purtroppo, a tutt'oggi non hanno avuto alcun riscontro.

Le richieste avanzate dalla scrivente hanno riguardato in ordine:

- iniziative dell'Amministrazione al fine di **riconoscere** ai colleghi colpiti dal Covid-19 **la causa di servizio** e per coloro i quali purtroppo deceduti o che abbiano riscontrato conseguenze croniche dovute al virus l'avvio immediato della pratica per il riconoscimento come **vittime del dovere**, così come avvenuto per il collega del 118;
- l'immediato avvio del **confronto tra le Parti** al fine di addivenire ad un "**accordo che riconosca il diritto al Buono Pasto al personale del Corpo** che, durante l'emergenza da virus Covid.-19, ha svolto o svolge la propria prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile;
- di **conoscere i riferimenti normativi vigenti che hanno portato Codesta Amministrazione ad escludere una parte di personale operativo, quello inserito nel dispositivo di soccorso, dall'applicazione dell'art. 87, comma 3 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e al contrario imporre loro, come unici destinatari, l'applicazione dell'art. 87, comma 6.**

Sicuri di un cortese quanto urgente riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA

